

**Oggetto: Documento Fac-simile di ordine del giorno/delibera per enti locali di sensibilizzazione in materia di bullismo e cyberbullismo versione 2 del 4 febbraio 2017**

L’associazione interdisciplinare Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea Torino nell’ottica di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, in occasione della prima giornata nazionale di prevenzione e intervento sul bullismo del 7 febbraio 2017, nell’ottica di condivisione della conoscenza e sensibilizzazione degli adulti (famiglie, insegnanti, educatori ed allenatori) e dei soggetti in età evolutiva (bambini/e e adolescenti), rende disponibile on line per la società civile, amministratori, enti locali, scuole, ragazzi e associazioni un fac simile di ordine del giorno/delibera di sensibilizzazione e di possibili azioni per fare sistema contro il bullismo e cyberbullismo

Il documento in fac-simile è edita in versione **Licenza creative commons (CC BY-NC-SA 3.0 IT)** [**https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/deed.it**](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/deed.it)

**Siete liberi di condividere e di modificare il contenuto con relativa citazione della nostra associazione CSIG e dei Credits degli autori nelle premesse della delibera**

by Associazione Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea Torino (www.csigivreatorino.it)

Eccovi il testo:

**PREMESSA**

- Preso atto che il bullismo e cyberbullismo interessano, alla luce delle ultime ricerche dell'Istat e del Censis, sempre più i nostri ragazzi/e come vittime, testimoni e soggetti attivi;

- Considerato che il bullismo/cyberbullismo è una forma di prevaricazione psicologica e anche fisica ripetuta nel corso del tempo, attraverso azioni offensive e aggressive messe in atto da parte di uno o di più ragazzi (Olweus, 1996) e costituisce un fenomeno sociale in aumento ed è diffuso prevalentemente tra pre-adolescenti e adolescenti;

- Considerato che il MIUR ha previsto la prima **Giornata Nazionale contro il Bullismo a Scuola** il **7 febbraio 2017**, in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete (Safer Internet Day) indetta dalla Commissione Europea;

- Visto che sta per essere approvato in Parlamento in questi mesi un disegno di legge in materia di bullismo e cyberbullismo (D.L.1261) e considerato l’appello di sensibilizzazione sul sopra citato disegno di legge “No Bullismo No censura”  **promosso dalle associazioni fra cui il Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea Torino** consultabile al link: <https://appellobullismo.wordpress.com/2016/09/06/appello-sul-disegno-di-legge-in-materia-di-cyberbullismo>

- Considerato che la Scuola è una formazione sociale di primaria importanza della società e ha il compito di formare cittadini consapevoli nell'ottica della convivenza e del rispetto delle persone e delle diversità, dell’inclusione sociale, delle pari opportunità, quindi del rispetto dei diritti umani e del divieto di discriminazioni;

- Preso atto dei dati del rapporto di Eurostat e del rapporto Istat "*Benessere equo e sostenibile*" del 2016 che evidenziano come il nostro paese è tra gli ultimi in Europa per le competenze digitali dei ragazzi/e, ma anche della consapevolezza psicologica delle azioni poste in essere attraverso i social, aspetto da sensibilizzare anche alle agenzie di adulti di riferimento quali famiglia e scuola;

- Preso atto dell’iniziativa del presente documento di ordine del giorno dell’associazione Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea Torino

**Il Comune di …………………..………**

si impegna, fin dall’anno in corso, a:

- promuovere, anche attraverso il sistema bibliotecario e scolastico, l'informazione, la sensibilizzazione, la prevenzione e l’intervento in materia di bullismo e cyberbullismo, con particolare attenzione al profilo della cultura delle **pari opportunità, dell’inclusione sociale, del diritto alla salute psicofisica** e della **diversità come risorsa nell'ottica di responsabilizzare i bambini/e, gli adolescenti, i genitori e gli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola all'utilizzo di internet e di sicurezza informatica e allo sviluppo delle competenze digitali e della consapevolezza psicologica dell’uso di Internet e dei social;**

- comunicare attraverso il proprio Informagiovani con il sito internet istituzionale le iniziative in materia di prevenzione del bullismo nel territorio istituzionalizzare, consolidare iniziative per la giornata nazionale sul bullismo del 7 febbraio negli anni 2018 e 2019 e a seguire, attraverso una preventiva pianificazione pluriennale con gli istituti scolastici, fin dall’anno in corso al fine di programmare interventi dall’inizio dell’anno scolastico futuro;

- **costituire o partecipare ad un apposito tavolo di lavoro sul bullismo e sul cyberbullismo** con Tribunale dei Minori, ASL, ufficio Scolastico Regionale, forze dell’Ordine, Polizia Postale, Università e Centri di Ricerca o Associazioni con scopi pertinenti, Agcom, Ordini Professionali (Avvocati e Psicologi) con il coinvolgimento delle strutture che si occupano nel Comune e nella Città Metropolitana di servizi educativi, politiche giovanili e pari opportunità, inclusione sociale, servizi socialitavolo di lavoro aperto alle associazioni con scopi pertinenti e con la finalità di esaminare le possibili azioni in materia di ascolto e sostegno dei ragazzi/e e agli adulti referenti e alle agenzie famiglia, con il compito di monitorare l'esperienza svolta e valutare i risultati raggiunti;

- **a collaborare con Università e Centri di Ricerca** nell'analisi dei dati statistici e aggregati sul bullismo e cyberbullismo che sono stati raccolti dal Tribunale dei Minori e forze di polizia nel rispetto rigoroso del diritto alla riservatezza e con l’Ordine Professionale degli Psicologi nell’ottica di un intervento integrato psicologico e psicosociale, nella piena consapevolezza della sana crescita di identità psicologica dei soggetti in età evolutiva

- a prevedere nelle proprie linee strategiche in materia di sensibilizzazione, informazione, formazione e aggiornamento percorsi di approfondimento delle tematiche del bullismo e cyberbullismo del personale degli enti locali (agenti, educatori, assistenti sociali)

- **si impegna a partecipare, con altri enti, a bandi regionali, nazionali ed europei in materia di bullismo-cyberbullismo, pari opportunità, hate speech,** al fine di promuovere un progetto pilota di prevenzione e intervento integrato, secondo quanto previsto dalla Legge 56/89 sulla funzione prevenzione diagnosi e cura come attività proprie della professione dello Psicologo, focalizzato in materia di bullismo e cyberbullismo;

**-** si impegna a collaborare con altri enti territoriali nella missiondiguidare i ragazzi/e e adulti verso la consapevolezza dei propri diritti e doveri di “cittadini digitali**”** attraverso la proiezione di film, rappresentazioni teatrali e altre manifestazioni artistiche

Il Comune/ente si impegna **a monitorare le sopra citate azioni intraprese e a relazionare alla cittadinanza sul relativo stato di avanzamento attraverso la presentazione di un sintetico report presentato durante la giornata annuale di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullimo (o in altra data antecedente dove eventi siano in sinergia con l’operato) e pubblicato, in un’ottica di trasparenza e condivisione sul sito internet istituzionale**

ad **individuare un punto di riferimento (struttura ) di coordinamento** delle varie sopra citate attività al fine di raccogliere proposte, segnalazioni di cittadini, genitori, ragazzi e associazioni

**Il Comune**

**evidenza** come il sopra citato disegno di legge in materia di bullismo e cyberbullismo (n. 1261) sia stato modificato completamente nel suo percorso parlamentare nell'estate 2016 ed sia passato da un disegno di legge, con funzioni educative e rivolto ai ragazzi ad un disegno di legge repressivo con previsioni di reati che si estendono anche agli adulti  con impatti negativi sulla libertà di espressione **e richiede, attraverso l'adesione all'appello promosso dalle associazioni della società civile : tra cui il Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea Torino**.

<https://appellobullismo.wordpress.com/2016/09/06/appello-sul-disegno-di-legge-in-materia-di-cyberbullismo>:

**di stralciare le parti del disegno di legge relativi ai profili repressivi (previsione di nuovi reati) e di rafforzare gli aspetti educativi, psicologici e di giustizia riparativa**

- **ad approvare in tempi brevi il testo del disegno di legge nel passaggio alla Camera e al Senato ed i relativi provvedimenti attuativi (istituzione di Tavolo di lavoro) al fine di programmare le misure di prevenzione e gli interventi di attuazione del disegno di legge per il nuovo anno scolastico**

Consiglieri firmatari:

…………………………..

**Credits**

 Associazione Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea Torino: www.csigivreatorino.it

Hanno contributo alla ideazione e stesura del presente documento: Avv. Mauro Alovisio Presidente CSIG e Dott.ssa Maria Luisa Monticelli Psicologa e Psicoterapeuta Membro CSIG.